

ISTITUTO COMPRENSIVO DI NAVELLI

**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA**

2016-2019

***EX ART. 1, comma 14
LEGGE N. 107/2015***



*Approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 13.01.2016*

INDICE

INDICE	2
PREMESSA	3
CONTESTO TERRITORIALE	4
IDENTITÀ DELL'ISTITUTO	5
TEMPO PROLUNGATO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.	6
Tempo prolungato di 36 ore settimanali, variabile decisiva che.....	6
MISSION	7
LE OTTO COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (<i>Lifelong Learning</i>)- Lisbona 2006.....	9
Le COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.....	11
VISION	13
FLESSIBILITÀ DIDATTICA E ORGANIZZATIVA.....	15
L'ORGANIZZAZIONE DELLE NOSTRE SCUOLE: STRUTTURE E TEMPO SCUOLA.....	16
LE SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI.....	19
LE FIGURE DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO E / O DIDATTICO.....	20
PRIORITÀ , TRAGUARDI ED OBIETTIVI DEL RAPPORTO di	30
AUTOVALUTAZIONE (R.A.V.)	30
PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E	33
DALL'UTENZA.....	33
AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	34
PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI	37
PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA.....	40
L'ORGANICO DELL'AUTONOMIA: FABBISOGNO DI PERSONALE.....	41
ORGANICO DI POTENZIAMENTO RICHIESTO / UTILIZZATO (SUPPLENZE /PROGETTI).....	45
PROGETTUALITÀ NEL TRIENNIO 2016-19.....	47

ALLEGATI (link a documenti dell'Istituto)

- ATTO di Indirizzo del Dirigente
- Piano di miglioramento (INDIRE)
- Piano di miglioramento "Abruzzo Scuola Digitale"
- Centralità dello studente e Curricolo di scuola
- Rubriche di Valutazione

PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.), relativo all'Istituto Comprensivo di Navelli è elaborato ai sensi della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*.

Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio Atto di indirizzo, prot. 7732 del 09.10.2015.

Il Piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 12.01.2016 è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 13.01.2016.

Il Piano sarà inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

Il P.T.O.F. è pubblicato nel sito web dell'istituto all'indirizzo: www.icnavelli.gov.it e nel portale unico dei dati della scuola.



CONTESTO TERRITORIALE

Il territorio dell'Istituto Comprensivo di Navelli si trova lungo l'antico percorso della Via Claudia Nova e del Tratturo Magno, presenta pregevoli testimonianze storiche nei borghi di Poggio Picenze, Barisciano, Calascio, Santo Stefano di Sessanio, Castel del Monte, Prata D'Ansidonia, Castelnuovo, S. Pio delle Camere, Caporciano, Bominaco, Navelli, Tussio, Civitaretenga, Ofena, Capestrano, Collepietro.

La transumanza, sul Tratturo Magno, è stata, per secoli, un fenomeno economico, pastorale, politico, sociale e culturale, che ha lasciato segni indelebili nei luoghi.

Il territorio conserva sostanzialmente le caratteristiche della sua antica tradizione, l'agricoltura e l'allevamento sono le risorse principali. In passato, il benessere economico era legato al commercio della lana e dello zafferano, i cui guadagni venivano reinvestiti nell'edilizia civile e religiosa; i segni sono ancora riccamente presenti.

Importanti ancora oggi le produzioni di zafferano a Navelli, olio e vino, a Ofena e a Capestrano; la coltivazione di legumi è nei dintorni di Santo Stefano di Sessanio, Calascio e Castelvecchio Calvisio. Negli ultimi anni è aumentato il piccolo artigianato, con produzione di pane e prodotti da forno e la piccola e media industria, legata all'edilizia e al commercio; presenti produzioni enogastronomiche tipiche. In fase di sviluppo il turismo, con escursionismo, valorizzazione di antichi sentieri, Bed & Breakfast, case e camere in affitto, agriturismi, ristoranti e locande.

I paesi hanno subito, nei decenni passati, il fenomeno dello spopolamento, con inevitabile perdita di risorse umane valide, in gran parte giovani; dopo il sisma del 2009, invece, si è avuto un flusso di spostamento dalla città dell'Aquila verso i paesi circostanti.

Negli ultimi tempi, si registra una *forte caratterizzazione multiculturale*, con incremento di stranieri, provenienti dalle regioni dell'Est Europa.



IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

MULTICULTURALITÀ.

L'Istituto Comprensivo di Navelli ha una forte identità multiculturale per la presenza di un elevato numero di alunni provenienti dalle Regioni dell'Est Europa, in particolare: Albania, Macedonia e Romania. Per favorire una reale presa in carico dei bisogni formativi degli alunni stranieri di recente immigrazione, l'Offerta Formativa dell'Istituto contempla progettualità volte a favorire la prima accoglienza e la piena integrazione dei minori e delle loro famiglie nella scuola e nel territorio. La comunità scolastica ha maturato la piena consapevolezza che un contesto così multietnico e multiculturale rappresenta un'occasione di crescita e di arricchimento reciproci.

ESTENSIONE GEOGRAFICA.

L'Istituto si caratterizza per l'estensione geografica su cui insistono i 14 plessi ad esso afferenti e distanti tra loro e dagli uffici della Dirigenza e della Segreteria (siti a Navelli) anche molti chilometri: da Capestrano (comune al confine con la provincia di Pescara) a Poggio Picenze (comune limitrofo al capoluogo di regione, L'Aquila), passando per Barisciano e San Pio delle Camere, fino al piccolo comune di Calascio, situato a 1210 metri s.lm.

INTERAZIONE CON IL TERRITORIO.

L'Istituto ha un'identità fortemente radicata nel territorio e rappresenta il centro propulsore di vita e di cultura per i 16 piccoli comuni da cui provengono gli alunni. Gli EE.LL e le Associazioni riservano grande attenzione alle iniziative della Scuola e sono fortemente collaborativi per tutti gli aspetti organizzativi e gestionali di loro competenza: dal trasporto al servizio mensa, dai contributi per l'ampliamento dell'Offerta Formativa all'assistenza agli alunni diversamente abili. L'attenzione ed il supporto del territorio sono preziosi per l'Istituto e rappresentano un valore aggiunto rispetto alle scuole ubicate nei grandi centri urbani.

PERSONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA E DEGLI APPRENDIMENTI.

La forte frammentazione territoriale, che si accompagna allo spopolamento tipico delle zone di montagna, determina la presenza delle pluriclassi nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado di Capestrano nonché di monoclasse con un contenuto numero di alunni.

Alla luce dei dati numerici, le pluriclassi e le monoclasse rappresentano un importante punto di forza dell'identità dell'Istituto, poiché consentono una forte personalizzazione della didattica e degli apprendimenti.

TEMPO PROLUNGATO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

Tempo prolungato di 36 ore settimanali, **variabile decisiva** che

- conferisce qualità al processo formativo;
- è una “risposta sociale”, offerta agli utenti, che va incontro alle esigenze di organizzazione familiare collegate agli impegni lavorativi;
- si pone in continuità con la cultura del territorio, esprimendo capacità di accoglienza e di accettazione delle diversità, di rispetto e valorizzazione delle identità e delle radici;
- favorisce il recupero, le strategie personalizzate ed individualizzate;
- consente la realizzazione di laboratori didattici, fondati su una “costruzione attiva” di abilità, conoscenze e competenze.

MISSION

*“Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, **la finalità generale della Scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona**, all’interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.”*

(Regolamento Ministeriale del 16 novembre 2012, recante: **Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione**).

Nell’ambito delle finalità generali del Sistema Nazionale di Istruzione, così come richiamate dall’art 1, commi 1-4, della L. 107/2015, l’Istituto concorre:

- All’ affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza.
- All’ innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti.
- Al contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali.
- Alla prevenzione e recupero dell’abbandono e della dispersione scolastica.
- Alla realizzazione di una scuola aperta.
- Alla salvaguardia della garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell’autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

Operando in stretto rapporto con l’azione educativa della famiglia e con il territorio, il nostro Istituto:

- **Promuove** il continuo miglioramento della qualità del servizio e dell’istruzione;
- Concorre alla costruzione di identità personali libere e consapevoli;
- **Forma** alla cittadinanza e alla relazione interpersonale, fondate e vissute nei sensi profondi dell'appartenenza, dell'accoglienza, del rispetto reciproco e della solidarietà;
- **Promuove**, attraverso l’acquisizione di strumenti mentali idonei, di informazioni corrette e di riferimenti ideali positivi, **un sapere organico e critico** basato sulla conoscenza, sulla capacità di interpretazione e sulla sistemazione consapevole dei molteplici linguaggi che caratterizzano la comunicazione;
- **Rimuove** disagi, contrasti, emarginazione;
- **Coopera** con gli Enti territoriali al fine di ampliare la qualità dell’Offerta Formativa;

- **Promuove lo sviluppo delle OTTO COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE** (Raccomandazione del 18 dicembre 2006- Parlamento Europeo e Consiglio dell'Unione europea) e le **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA** (Decreto ministeriale n. 139 del 22.08.2007, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione).



La Scuola attua un costante processo di elaborazione e verifica degli obiettivi, per promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili, finalizzate a sviluppare, progressivamente, le competenze-chiave europee.



LE OTTO COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO

PERMANENTE (Lifelong Learning)- Lisbona 2006



1. **Comunicazione nella madrelingua.** È la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.
2. **Comunicazione in lingue straniere.** Oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale.
3. **Comunicazione matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico.** È l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza.
4. **Comunicazione digitale.** Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).
5. **Imparare ad imparare.** È collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità.
6. **Competenze sociali e civiche.** Si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.
7. **Senso di iniziativa e di imprenditorialità.** Significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. L'individuo è consapevole del contesto in cui opera ed è in grado di cogliere le opportunità che gli si offrono.

8. **Consapevolezza ed espressione culturali.** Implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.



Le COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

(Decreto ministeriale n. 139 del 22.08.2007, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione).

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

- **Comunicare** o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

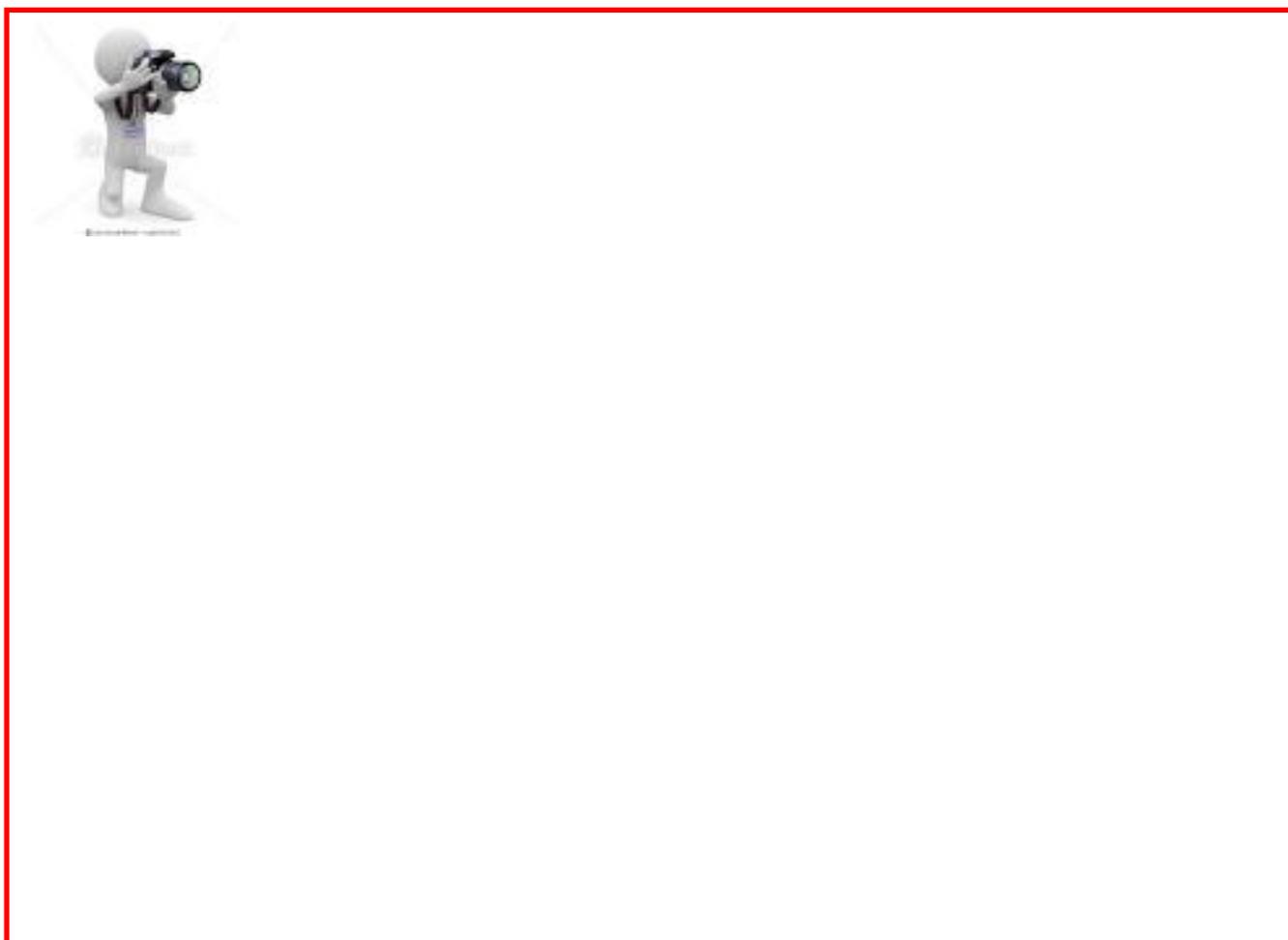
La **certificazione delle competenze** accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, viene rilasciata alla fine della classe quinta di scuola primaria e alla fine della classe terza di scuola secondaria di primo grado.

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i **traguardi per lo sviluppo delle competenze**, riferimenti **ineludibili**, relativi ai campi di esperienza ed alle discipline.

I traguardi, prescrittivi nella loro valenza temporale, costituiscono i criteri per la **valutazione**.

Nella sua azione specifica, il nostro Istituto si ispira ai PRINCIPI di:

- **uguaglianza e integrazione**, senza distinzioni di sesso, cultura, religione, lingua, opinioni politiche, condizioni fisiche, psicologiche, sociali ed economiche;
- **trasparenza** nel motivare le ragioni delle scelte educative;
- **efficienza** nell'erogare il servizio secondo criteri di **obiettività, efficacia ed equità**;
- **partecipazione** nella costruzione di relazioni con le famiglie e con le altre realtà educative del territorio.



VISION

“E’ un momento positivo dell’attività conoscitiva perché solleva dal rumore quotidiano, può essere definito il contesto della proiezione nel futuro: l’intelligenza visionaria cerca di vedere in anticipo la realtà che ancora non c’è e che è prossima a venire”

(John P. Kotter).

Lo scenario futuro del nostro Istituto, *“la realtà che ancora non c’è e che è prossima a venire”* è l’essere:

1. SCUOLA DELL’ INNOVAZIONE:

- **INNOVAZIONE TECNOLOGICA-** capace di annullare le distanze territoriali e velocizzare comunicazione interna ed esterna;
- **INNOVAZIONE DIDATTICA** - capace di:
 - colmare il *gap generazionale nativi/immigrati digitali* ;
 - trasformare in senso costruttivistico i processi di insegnamento e favorire il protagonismo dei *discenti* nel loro processo di apprendimento;
 - valorizzare lo studio delle lingue straniere, anche attraverso la **METODOLOGIA CLIL (*Content and Language Integrated Learning*)**, per formare *“cittadini del mondo”* competenti nella lingua **INGLESE** e nella lingua **FRANCESE**.

Il CLIL è un approccio didattico di tipo immersivo. che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all’acquisizione di conoscenze disciplinari. L’approccio CLIL ha il duplice obiettivo di focalizzarsi tanto sulla disciplina insegnata che sugli aspetti grammaticali, fonetici e comunicativi della lingua straniera che fa da target veicolare.

2. SCUOLA DELLA CONTINUITÀ :

- **VERTICALE** - basata sulla costruzione di un curriculum di Istituto “agito”, capace di prendere in carica l’alunno dai 3 ai 14 anni, in un *continuum educativo e formativo*;
- **ORIZZONTALE-** basata sulla sinergia degli interventi educativi **SCUOLA-FAMIGLIA-TERRITORIO**.

3. SCUOLA DELL'INCLUSIONE per la CRESCITA della:

- **CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA del TEAM DOCENTE/CONSIGLIO DI CLASSE** - capace di prendere in carico i bisogni formativi di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali ;
- **CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA SCUOLA/FAMIGLIA-** per la costruzione di una vera e propria **ALLEANZA EDUCATIVA** tra le due Agenzie formative;
- **CAPACITÀ** di favorire l'emergere dei **TALENTI degli ALUNNI.**
- **CAPACITÀ di** connotarsi come vero e nuovo **“CENTRO DI AGGREGAZIONE”** , **“COMUNITÀ ATTIVA”**, aperta alle famiglie e al territorio .



FLESSIBILITÀ DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

L'organizzazione tipica dell'Istituto Comprensivo di Navelli, data dalla presenza delle pluriclassi /monoclassi, consente l'attuazione di svariate forme di flessibilità didattica e organizzativa:

- ❖ *Forte personalizzazione* della didattica
- ❖ *Peer to peer* (gruppi di lavoro con tutoraggio "interno" esercitato dagli alunni più grandi);
- ❖ *Apprendimento cooperativo*;
- ❖ *Didattica laboratoriale*;
- ❖ Sdoppiamento della pluriclasse (gruppi di lavoro per fasce di età/classe);
- ❖ Sdoppiamento della pluriclasse e/o della monoclasse (gruppi di lavoro per livello di apprendimento);
- ❖ Attività di recupero e/o potenziamento delle competenze di base (lingua italiana/matematica) in orario curricolare;
- ❖ Attività di recupero e/o potenziamento delle competenze di base (lingua italiana/matematica) in orario extracurricolare;
- ❖ Ampliamento del tempo-scuola per la realizzazione di progettualità finalizzate allo sviluppo del linguaggio della musica e dell'arte;
- ❖ Ampliamento del tempo-scuola per la realizzazione di progettualità per lo sviluppo delle competenze nella lingua Inglese finalizzate alla certificazione KET;
- ❖ Ampliamento del tempo-scuola per la realizzazione di progettualità per lo sviluppo delle competenze nelle lingue straniere (Inglese/Francese) anche con metodologia CLIL;
- ❖ Attivazione del servizio di pre/post accoglienza per rispondere alle esigenze delle famiglie;
- ❖ Settimana dello "Sport e della Cultura" con offerta di insegnamenti opzionali volti a favorire l'emergere di interessi e abilità potenziali degli alunni.

L'ORGANIZZAZIONE DELLE NOSTRE SCUOLE: STRUTTURE E TEMPO

SCUOLA

PLESSO DI BARISCIANO

<p><u>Infanzia</u></p> <p>Via del Campo sportivo Tel/fax 0862 89580</p> <p>Dal lunedì al venerdì 8.30 – 16:30 (40 h sett.li)</p> <p><u>Primaria</u></p> <p>Via del Campo sportivo Tel/fax 0862 89580</p> <p>Lunedì e mercoledì 8:30 – 16.00 mar. gio. ven. 8:30 – 13:00 (28 h sett.li)</p>	<p><u>secondaria di primo grado</u></p> <p>“U. Piccinini” Via del Campo sportivo Tel/fax 0862 89580</p> <p>Lunedì e mercoledì 8:20 – 16.40 mar. gio. ven. sab. 8:30 – 13:30 (36 h sett.li)</p>
--	--



PLESSO DI CAPESTRANO



<p><u>infanzia</u></p> <p>P.zza Capponi Tel/fax 0862 95255</p> <p>Da lunedì a venerdì 8,30 - 16,30 (40 h sett.li)</p> <p><u>primaria</u></p> <p>P.zza Capponi Tel/fax 0862 95211</p> <p>Lunedì 8:30 – 16:30 Da mar. a ven. 8:30 – 13:30 (28 h sett.li)</p>	<p><u>secondaria di primo grado</u></p> <p>“U. Migliorati” P.zza Capponi Tel/fax 0862 95211</p> <p>Lunedì e mercoledì 8:30 – 16:30 mar. gio. ven. sab. 8:30 – 13:30 (36 h sett.li)</p>
--	--

PLESSO DI NAVELLI

Infanzia

Via S. Girolamo
Tel 0862 959315

Da lunedì a venerdì
8:30 – 16.30 (40 h sett.li)

Primaria

Via del Commercio – Zona
M.A.P. s.n.c.

Tel 0862959464
Fax 0862 959125

Lunedì
8:30 – 16:00
mar.mer.gio.ven.
8:30 – 13:30

(28 h sett.li)



PLESSO DI CALASCIO

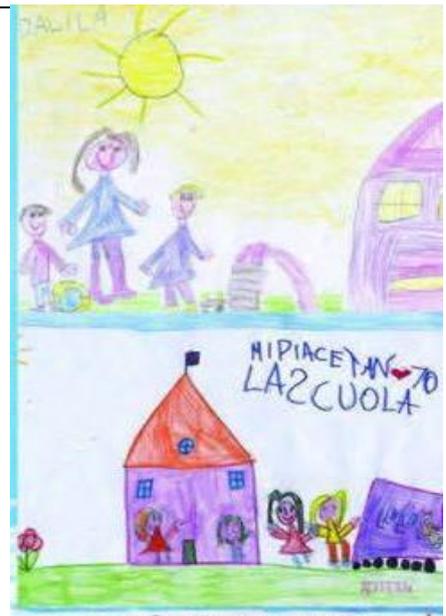


Primaria

P.zza XXIV Maggio n° 5
Tel/fax 0862 930253

Da lunedì a sabato
8:50 – 13:20

(28 h sett.li)



PLESSO DI POGGIO PICENZE

<p><u>Infanzia</u></p> <p>Via della Repubblica Tel/fax 0862 80550</p> <p>Da lunedì a venerdì 8:30 – 16.30 (40 h sett.li)</p>	<p><u>Primaria</u></p> <p>“I. Silone” Via della Repubblica Tel/fax 0862 80550</p> <p>giovedì 8:30 – 16:30 lun. mer. mer. ven. 8:30 – 13:30 (28 h sett.li)</p>
--	---



PLESSO DI SAN PIO delle CAMERE



<p><u>infanzia</u></p> <p>“S. Francesco” Via Grande n°5 Tel/fax 0862 931211</p> <p>Da lunedì a venerdì 8:30 – 16.30 (40 h sett.li)</p> <p><u>primaria</u></p> <p>Via del Pozzo n°1 Tel/fax 0862 93554</p> <p>Lunedì 8:30 – 16:00 mar.mer.gio.ven. 8:30 – 13:30 (28 h sett.li)</p>	<p><u>secondaria di primo grado</u></p> <p>Via del Pozzo n°1 Tel/fax 0862 931233</p> <p>Lunedì e mercoledì 8:20 – 16.40 mar. gio. ven. sab. 8:30 – 13:30 (36 h sett.li)</p>
---	---

LE SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Le scelte organizzative e gestionali, come esplicitato nell'Atto di indirizzo del Dirigente, saranno improntate ai **criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza** nonché ai principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche.

Saranno prioritarie le seguenti **azioni**:

- **ascolto** costante delle esigenze dell'utenza (alunni e famiglie);
- **ottimizzazione** delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- **implementazione** di un sistema di responsabilità diffuse e decisionalità condivise, mediante una corretta definizione di ruoli e funzioni (organigramma/funzionigramma);
- **valorizzazione** del merito;
- **organizzazione funzionale e flessibile** del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che A.T.A.;
- **promozione** del benessere organizzativo;
- **valorizzazione** delle potenzialità espresse dal territorio;
- **collaborazione** con gli EE. LL. e con il territorio;
- **costituzione di reti** con altre Istituzioni scolastiche;
- **controllo di gestione** mediante un costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- **progressiva dematerializzazione** documentale e miglioramento delle modalità di comunicazione all'interno dell'istituto e con l'esterno;
- assegnazione degli incarichi di responsabilità volta all'implementazione di un sistema di **leadership diffusa**.



LE FIGURE DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO E / O DIDATTICO

❖ **n. 2 Collaboratori del Dirigente** con **COMPITI GENERALI** di supporto al Dirigente per:

- mettere a punto un'organizzazione efficace ed efficiente del servizio scolastico;
- instaurare e mantenere un clima relazionale positivo, propositivo e collaborativo con il personale, le famiglie, gli alunni, gli EE.LL e il territorio.

COMPITI SPECIFICI del collaboratore con funzioni vicarie.

- sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.
- Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze.
- Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le eventuali presentazioni per le riunioni collegiali.
- Svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio docenti.
- Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività, con particolare attenzione al calendario degli impegni collegiali di cui al CCNL, art. 29.
- Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio.
- Coordina le attività dei plessi di scuola primaria e di scuola dell'infanzia in stretta collaborazione con i docenti referenti di plesso.
- È punto di riferimento per i docenti di scuola primaria e dell'infanzia, ai quali fornisce supporto e prime indicazioni operative per la risoluzione di specifiche situazioni, in attesa della consulenza diretta del Dirigente.
- Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie.
- Collabora con tutte le funzioni strumentali per la progettazione, l'organizzazione, il monitoraggio e la verifica delle attività del P.O.F. 2015-2016 e del P.O.F. 2016-2019.
- È membro del nucleo di Autovalutazione di Istituto.
- È membro del Gruppo di Lavoro per l'Inclusività.
- Cura l'organizzazione per la somministrazione delle prove I.N.Val.S.I. , in collaborazione con la funzione strumentale Area 4 e con l'assistente amministrativo dell' Area Alunni.
- È preposto alla Sicurezza.
- Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico.
- Collabora con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma.
- Svolge azione promozionale delle iniziative dell'Istituto.
- Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne.
- Collabora con il Dirigente scolastico alla ricerca di eventuali sponsor per eventi, manifestazioni, progetti.
- Collabora con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete.

- Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne.
- Collabora alla gestione del sito web.
- Coordina le attività dei dipartimenti disciplinari bimensili della scuola primaria.
- Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto.

COMPITI SPECIFICI del collaboratore **non** esercente funzioni vicarie.

- Sostituisce il Dirigente in assenza del collaboratore con funzioni vicarie, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.
- Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze.
- Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le eventuali presentazioni per le riunioni collegiali.
- Svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio docenti per sezioni distinte (scuola secondaria).
- Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività, con particolare attenzione al calendario degli impegni collegiali di cui al CCNL, art. 29.
- Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio.
- Coordina le attività dei plessi di scuola secondaria in stretta collaborazione con i docenti referenti di plesso.
- Collabora con tutte le funzioni strumentali per la progettazione, l'organizzazione, il monitoraggio e la verifica delle attività del P.O.F. 2015-2016 e del P.O.F. 2016-2019.
- È membro del nucleo di Autovalutazione di Istituto.
- È membro del Gruppo di Lavoro per l'Inclusività.
- È preposto alla Sicurezza.
- Cura l'organizzazione per la somministrazione delle prove I.N.Val.S.I. , in collaborazione con la funzione strumentale Area 4 e con l'assistente amministrativo dell' Area Alunni.
- Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico.
- Collabora con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma.
- È punto di riferimento per i docenti di scuola secondaria , ai quali fornisce supporto e prime indicazioni operative per la risoluzione di specifiche situazioni, in attesa della consulenza diretta del Dirigente.
- Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie redigendo apposito calendario di ricevimento.

- Svolge azione promozionale delle iniziative dell'Istituto.
- Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne.
- Collabora con il Dirigente scolastico alla ricerca di eventuali sponsor per eventi, manifestazioni, progetti.
- Collabora con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete.
- Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne.
- Collabora alla gestione del sito web.
- Coordina le attività dei dipartimenti disciplinari bimensili della scuola secondaria.
- Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto.



❖ n. 5 Funzioni Strumentali :

AREA 1 "CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO"

COMPITI SPECIFICI:

- Coordinamento e collaborazione con le FF. SS.
- Continuità verticale:
 - definizione delle linee generali dei progetti di continuità dell'Istituto;
 - coordinamento delle azioni dei tre diversi ordini di scuola dell'istituto per l'attivazione di interventi che facilitino il passaggio dell'alunno ad un ordine di scuola superiore;
 - coordinamento della giornata di *Open day* dell'Istituto.
- Orientamento secondaria:
 - predisposizione e gestione di iniziative di orientamento per gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado, in collaborazione con le Scuole Secondarie di 2° grado del territorio. Elaborazione del piano dell'orientamento.
- Continuità orizzontale:
 - cura delle relazioni con Enti esterni/Associazioni per l'accoglimento di proposte formative rivolte agli alunni e/o alle famiglie.
- Partecipazione alle riunioni del Nucleo di Autovalutazione d'Istituto per:
 - analisi risultati prove INValSI;
 - stesura del Piano di Miglioramento di Abruzzo Scuola Digitale, in stretta collaborazione con le altre figure di sistema.



AREA 2 “REVISIONE, COORDINAMENTO E GESTIONE P.O.F.”

COMPITI SPECIFICI:

- Coordinamento e collaborazione con le FF. SS.
- Revisione POF:
 - raccolta dati, aggiornamento delle varie sezioni del POF;
 - presentazione dell’Istituto e dei vari plessi;
 - aggiornamento organigramma e funzionigramma;
 - aspetti organizzativi dell’Istituto;
 - l’Offerta Formativa, la didattica in generale e i Progetti d’Istituto;
 - la diversità e l’inclusione;
 - valutazione e autovalutazione.
- Coordinamento del Nucleo di Autovalutazione d’Istituto:
 - analisi risultati prove INValSI.
- Collaborazione alla stesura del Piano di Miglioramento.
- Partecipazione agli incontri di rete, in qualità di referente, per la sezione e il finanziamento dei progetti per l’implementazione del S.N.V..
- Partecipazione agli incontri di rete per la certificazione delle competenze.

AREA 3 “PREVENZIONE DISAGIO. INTEGRAZIONE ALUNNI BES” .

COMPITI SPECIFICI:

- Coordinamento e collaborazione con le FF. SS.
- Coordinamento Gruppo di Lavoro per l’inclusione.
- Diffusione del P.A.I. e coordinamento delle iniziative in esso programmate.
- Coordinamento delle azioni di prima accoglienza di alunni con bisogni educativi speciali, con il contributo di tutti i soggetti di cui al Protocollo di Accoglienza degli Alunni stranieri e al P.A.I.
- Coordinamento e gestione dei rapporti con gli Enti, il C.T.S., la A.S.L. e le Agenzie educative e le Cooperative sociali territoriali.
- Coordinamento e monitoraggio delle attività e dei progetti volte a contrastare forme di disagio e di dispersione scolastica.
- Raccordo con la segreteria per l’attuazione e/o l’aggiornamento del Fascicolo Personale Riservato dell’Alunno.
- Monitoraggio dell’utilizzo di protocolli, documentazione e modulistica d’Istituto.
- Partecipazione alle riunioni del Nucleo di Valutazione d’Istituto per: analisi risultati prove INValSI; stesura del Piano di Miglioramento di Abruzzo Scuola Digitale, in collaborazione con le altre figura di sistema.

AREA 4 "INNOVAZIONE E NUOVE TECNOLOGIE".

COMPITI SPECIFICI:

- Collaborazione con le altre FF. SS. per:
 - inserimento nel sito web dell'Istituto iniziative per la continuità, l'orientamento e la giornata *Open day*;
 - veste grafica POF e PTOF, pubblicazione e aggiornamento dei due Piani dell'Offerta Formativa sul sito web dell'Istituto;
 - inserimento e/o aggiornamento e/o implementazione delle iniziative inerenti l'inclusione sul sito web dell'Istituto, per la diffusione tra i docenti dei software didattici per gli alunni BES, per la partecipazione al G.L.I.; per la redazione/attuazione del P.A.I.;
 - per la declinazione del Curricolo Verticale d'Istituto per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, con particolare riguardo alle competenze digitali;
 - per la raccolta, cura e diffusione della documentazione/modulistica educativo/didattica.
- Stesura, coordinamento e monitoraggio delle progettualità di digitalizzazione promosse dal MIUR, dalla Regione Abruzzo, da altri Enti (P.O.N. – Abruzzo Scuola Digitale), in collaborazione con le altre figure di sistema.
- Consulenza ai docenti sull'uso delle tecnologie.
- Informatizzazione dei plessi periferici.
- Implementazione del registro elettronico in collaborazione con altre figure.
- Collaborazione nell'organizzazione di progetti con enti esterni .



AREA 5 “SUPPORTO ALLA DIDATTICA E AL LAVORO DEI DOCENTI”.

COMPITI SPECIFICI:

- Coordinamento e collaborazione con le FF. SS.
- Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento delle attività di aggiornamento nel piano della formazione 2015-16;
- Implementazione della didattica per competenze d’istituto:
 - armonizzazione e diffusione di documentazione pedagogica e di organizzazione didattica adottati nell’Istituto nell’ottica dell’uniformità tra plessi e singoli ordini di scuola;
- Coordinamento viaggi e visite guidate (Scuola Secondaria);
- Coordinamento attività di ricerca, produzione e diffusione di materiale didattico;
- Diffusione ed implementazione delle buone prassi;
- Coordinamento processi di selezione e scelta manuali e libri di testo;
- Accoglienza e supporto ai nuovi docenti, con azioni volte alla migliore condivisione di pratiche didattiche e/o materiali utili allo svolgimento della professione.



❖ N. 3 COMMISSIONI DI SUPPORTO ALLE FUNZIONI STRUMENTALI: AREA 1-AREA 4-AREA 5.

❖ **n. 5 Referenti di plesso di scuola dell'infanzia** con **compiti generali** di gestione organizzativa della sede periferica e di raccordo con la Segreteria e la Dirigenza e **compiti specifici** di:

- **Cura delle relazioni**

- a . con i colleghi e con il personale in servizio;
- b . con gli alunni
- c . con le famiglie
- d . con persone esterne

- **Organizzazione di spazi, coordinamento e funzionalità.**

- **Vigilanza e Sicurezza**

❖ **n. 6 Referenti di plesso di scuola primaria** con **compiti generali** di gestione organizzativa della sede periferica e di raccordo con la Segreteria e la Dirigenza e **compiti specifici** di:

- **Cura delle relazioni**

- a . con i colleghi e con il personale in servizio;
- b . con gli alunni
- c . con le famiglie
- d . con persone esterne

- **Organizzazione di spazi, coordinamento e funzionalità.**

- **Vigilanza e Sicurezza**

❖ **n. 3 Referenti di plesso di scuola secondaria** con **compiti generali** di gestione organizzativa della sede periferica e di raccordo con la Segreteria e la Dirigenza e **compiti specifici** di:

- **Cura delle relazioni**

- a . con i colleghi e con il personale in servizio;
- b . con gli alunni
- c . con le famiglie
- d . con persone esterne

- **Organizzazione di spazi, coordinamento e funzionalità**

- **Vigilanza e Sicurezza**

- ❖ **n. 8 Coordinatori di classe** con compiti di raccordo tra i docenti del Consiglio, le famiglie, gli alunni, il Dirigente.

- ❖ **n. 8 Coordinatori di dipartimenti verticali** con compiti di raccordo delle progettualità triennali in continuità verticale (infanzia-primaria- secondaria).

- ❖ **n. 6 coordinatori di dipartimenti orizzontali** con compiti di raccordo delle attività linguistico-espressive e/o logico-matematiche in continuità orizzontale tra classi parallele di plessi diversi.



PRIORITÀ , TRAGUARDI ED OBIETTIVI DEL RAPPORTO di AUTOVALUTAZIONE (R.A.V.)

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo on line della scuola, all'indirizzo: www.icnavelli.gov.it e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Si rimanda al RAV per quanto l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di processo.

PRIORITÀ	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI PROCESSO
RISULTATI SCOLASTICI		
Migliorare le competenze degli alunni, con particolare attenzione all'ambito logico-matematico.	Migliorare i risultati degli studenti in italiano e matematica, rientrando nella media regionale.	
COMPETENZE CHIAVE		
Elaborazione di un curriculum delle competenze chiave e di cittadinanza corredato di strumenti di verifica e valutazione.	Raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza a livello base per gli alunni in uscita dal 1° ciclo di istruzione.	
RISULTATI A DISTANZA		

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE		
		Elaborazione condivisa di un curriculum che espliciti le conoscenze e le abilità funzionali allo sviluppo delle competenze.
		Elaborazione di un sistema di valutazione di scuola condiviso;
		Elaborazione, somministrazione e valutazione di prove di verifica comuni per classi parallele
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		
		Implementazione della didattica con la LIM e con le nuove tecnologie.
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE		
		Implementazione della didattica inclusiva.
CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO		
		Istituzione dei Dipartimenti verticali, sviluppati dall'infanzia alla secondaria di primo grado.
		Istituzione di Dipartimenti orizzontali.
		Monitoraggio dei risultati degli alunni dopo il I anno di scuola secondaria di II grado.
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA		
		Distribuzione degli incarichi, in modo da evitare la concentrazione dei compiti di responsabilità e favorire una leadership diffusa.
		Istituzione dei Dipartimenti disciplinari verticali, sviluppati dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado.
		Istituzione di Dipartimenti orizzontali.
		Creazione Commissioni di lavoro.
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE		
		Raccolta dei curricula dei docenti;
		Formazione e aggiornamento su metodi didattici attivi e innovativi.

		Attribuzione degli incarichi di supporto organizzativo e/o disciplinare sulla base delle competenze professionali e/o culturali del personale.
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE		
		Protocolli di intesa/Accordi di programma con Enti e/o associazioni del territorio.
		Sviluppo delle funzionalità del sito web per la comunicazione in ingresso/in uscita con le famiglie.
		Maggiore coinvolgimento dei genitori nelle attività della scuola.
		Promozione/partecipazione a reti di scuole.
Ulteriori priorità, traguardi ed obiettivi di processo che la scuola ha scelto di perseguire		
PRIORITÀ	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI PROCESSO
Ottimizzazione la comunicazione interna	Rendere note le iniziative scolastiche in tempi rapidi	Potenziare/creare laboratori informatici e/o di postazioni pc in aula docenti
	Semplificare le procedure operative.	Utilizzo sistematico della casella di posta elettronica Ottimizzazione della funzionalità del sito web dell'Istituto
Creazione di una comunità educante coesa e collaborativa.	Aumentare il senso di appartenenza all'Istituto.	Articolare il Collegio in Dipartimenti verticali e/o orizzontali.
	Ottimizzare la qualità del clima relazionale interno.	Creare un archivio informatico delle buone prassi fruibile attraverso il web

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E

DALL'UTENZA

Ai sensi della L. 107 del 13.07.2015, commi 5-7, nella fase della ricognizione delle esigenze e/o delle proposte del territorio, preliminare alla stesura dell'Atto di Indirizzo, il Dirigente, in data 02.10.2015, ha tenuto apposito incontro con i rappresentanti del territorio:

- Amministratori comunali, nelle persone di Sindaci ed Assessori, dei comuni di: Barisciano, Calascio, Capestrano, Navelli, Poggio Picenze, San Pio delle Camere;
- Presidente del Consiglio di Istituto, nella persona della dott.ssa Piccinini Carla.

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le proposte di cui all'Atto di indirizzo del Dirigente:

1. **Ampliamento del tempo scuola della scuola primaria con progettualità extra-curricolari volte a potenziare il linguaggio creativo-espressivo dell'arte, del teatro, della musica, dell'educazione fisica;**
2. **Attivazione di progettualità in orario extra-scolastico della scuola secondaria, finalizzate alla individuazione dei talenti e alla valorizzazione del merito degli alunni;**
3. **Attivazione di progettualità in orario extra-scolastico della scuola primaria e secondaria per il recupero degli apprendimenti in lingua italiana e matematica;**
4. **Attivazione del servizio "primavera" per i bambini 24-36 mesi;**
5. **Organizzazione di percorsi di informazione-formazione rivolti ai genitori e all'intero territorio, atti a favorire momenti di riflessione sul *valore aggiunto della pluriclasse* e, in genere, delle scuole ubicate nei piccoli centri.**

Dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la Scuola è vincolata, è stato deciso di incorporare nel Piano triennale le proposte così come formulate nel corso dell'incontro dello scorso 2 ottobre 2015.

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

(commi 56-62 della L. 107/2015).

Decreto Ministeriale n. 851 del 27.10.2015

http://www.istruzione.it/scuola_digitale/

Con il **Piano nazionale Scuola Digitale** si intende superare nella scuola l'idea diffusa che le "questioni digitali" siano materia per pochi addetti appassionati, ai quali destinare azioni formative per poi coinvolgerli in sperimentazioni di cambiamento.

L'Istituto Comprensivo di Navelli intende mettere a sistema nuovi modi di agire e nuove strategie didattiche, facendo in modo che tutte le opportunità di cambiamento possano coinvolgere tutti i docenti e realizzare, nel triennio, i seguenti obiettivi:

- **sviluppare** le competenze digitali degli studenti,
- **potenziare** gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- **adottare strumenti** organizzativi e tecnologici per favorire la **governance**, la **trasparenza** e la **condivisione** di dati,
- **formare i docenti** all'innovazione didattica e allo sviluppo della cultura digitale,
- **formare il personale** amministrativo e tecnico all'innovazione digitale nell'amministrazione,
- **potenziare le infrastrutture** di rete,
- **valorizzare** le migliori esperienze nazionali,
- definire i criteri per **l'adozione dei testi didattici in formato** digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalla scuola.

Azioni dell'Istituto nel 1^a trimestre dell'a.s. 2015-2016:

- adesione al Progetto Regionale "Abruzzo Scuola Digitale";
- candidatura al finanziamento di azioni finalizzate all'implementazione di dotazioni tecnologiche con riferimento alla progettazione e all'attuazione dei piani di miglioramento relativi al Progetto Regionale "Abruzzo Scuola Digitale" (nota USR n. 7204 del 23.10.2015);

- candidatura P.O.N.- F.S.E : “Per la Scuola: competenze e ambienti per l’apprendimento” per l’adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN (Avviso pubblico prot. 9035 del 13.07.2015). L’istituto è stato ammesso al finanziamento.
- candidatura P.O.N.- F.S.E : “Per la Scuola: competenze e ambienti per l’apprendimento” per la realizzazione di AMBIENTI DIGITALI (Avviso pubblico prot. n. 12810 del 15.10.2015).
- candidatura Rete di miglioramento – DM 435/15 art. 25 e DD 937/15 - finalizzato all’implementazione del S.N.V., con particolare riferimento alla progettazione e all’attuazione dei piani di miglioramento e alla formazione del personale: progetto triennale ammesso al finanziamento.
- individuazione della figura dell’ANIMATORE DIGITALE (nota MIUR Prot. n° 17791 del 19/11/2015).



Si declinano di seguito gli **obiettivi** da conseguire nel triennio relativamente alle **3 aree** di competenze **dell'animatore digitale**.

AREA FORMAZIONE	AREA COMUNITÀ	AREA STRUMENTI/SPAZI INNOVATIVI
Formazione di base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.	Realizzazione di una comunità anche online con tutto il personale, anche attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione della comunicazione interna all'Istituto.	Elaborare curricula verticali per la costruzione di competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline.
Formazione di base sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata.	Realizzazione di una comunità anche online con famiglie e territorio, anche attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia.	Nuove modalità di educazione ai media con i media
Formazione per gli studenti e le famiglie sulla cittadinanza digitale	Diffusione della cultura digitale tra i docenti, gli studenti, le famiglie.	Miglioramento dotazioni hardware e software per la didattica.
Utilizzo nella scuola primaria delle ore di programmazione per avviare in forma di ricerca-azione l'aggiornamento sulle tematiche del digitale.	Supporto ai docenti nell'utilizzo/implementazione del registro elettronico.	Riorganizzare il sito web dell'Istituto per una maggior accessibilità e fruibilità. Gestione della pagina Facebook dell'Istituto
Formazione al migliore uso degli ampliamenti digitali dei testi in adozione	Stimolare i docenti all'utilizzo della posta elettronica anche attraverso le tecnologie di cui si dispone quotidianamente (es. smartphone, iPad, tablet,..)	
	Promozione dello sviluppo del pensiero computazionale tra gli studenti e del corretto utilizzo delle tecnologie.	

PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI

(comma 124 della L. 107/2015).

**MIUR.AOODPIT.REGISTRO UFFICIALE(U).0000035. 07-01-2016:
Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano triennale per la formazione del personale.**

La formazione in servizio, “**obbligatoria, permanente e strutturale**”, è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione di ogni sistema educativo e per la crescita professionale di chi in esso opera.

La formazione obbligatoria in servizio rappresenta uno dei capitoli portanti di un ideale indice di POF, poiché “fornisce un segnale di investimento della comunità professionale della scuola per il mantenimento e il miglioramento e di elevati standard professionali per tutti gli operatori scolastici”.

In attesa delle Linee di azione nazionali del MIUR

il Piano della formazione in servizio dei docenti dell’Istituto Comprensivo di Navelli per il triennio 2016-2019:

- **è elaborato in base:**
 - ✓ alle risultanze del RAV;
 - ✓ alle indicazioni di cui all’Atto di indirizzo del Dirigente;
 - ✓ alla rilevazione dei bisogni formativi dei docenti in servizio effettuata dalla Funzione Strumentale Area 5, “*Supporto alla didattica e al lavoro dei docenti*”;
 - ✓ alla delibera del Collegio dei docenti del 25.11.2015, relativa al Piano della Formazione per l’a.s. 2015-2016;
 - ✓ alle **schede di progetto** per il conseguimento degli **obiettivi prioritari di cui al comma 7 della L. 107/2015 elaborate dal COLLEGIO DOCENTI nella sua articolazione per DIPARTIMENTI VERTICALI;**
- recepisce i **temi strategici** della formazione in servizio, di cui alla Nota MIUR del 07.01.2015:
 - ✓ **le competenze digitali e per l’innovazione didattica e metodologica;**
 - ✓ **le competenze linguistiche;**

- ✓ l'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale;
- ✓ il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico-argomentative e alle competenze matematiche degli alunni;
- ✓ la valutazione.

TEMATICHE della Formazione	DESTINATARI	ANNUALITÀ SCOLASTICA	TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ
Didattica per competenze- italiano	Docenti di scuola primaria- secondaria (area linguistica)	2016-2017	Attività di Rete / di Istituto
Didattica per competenze- matematica	Docenti di scuola primaria- secondaria (matematica e scienze)	2016-2017	Attività di Rete / di Istituto
Valutazione e certificazione delle competenze	Docenti di scuola primaria/secondaria	2016-2017	Attività di Rete / di Istituto
Metodologia CLIL	Docenti di scuola primaria/secondaria	2017-2018	Attività USR/MIUR
		2018-2019	Attività USR/MIUR
Competenze digitali di base	Tutti i docenti	2016-2017	Attività di Rete / di Istituto
Competenze digitali avanzate	Tutti i docenti	2017-2018	Attività di Rete / di Istituto
Tecnologie per la didattica	Tutti i docenti	2018-2019	Attività di Rete / di Istituto
Didattica inclusiva	Tutti i docenti	2016-2017	Attività di Rete / di Istituto Attività del C.T.S.
		2017-2018	Attività di Rete / di Istituto Attività del C.T.S.
		2018-2019	Attività di Rete / di Istituto Attività del C.T.S.
Sicurezza	- Aggiornamento antincendio (4 h) - Aggiornamento Primo soccorso (5h) - Informazione neoassunti 12 h (4 + 8)	2016-2017	Ente paritetico RSPP
Sicurezza	Informazione neoassunti 12 h (4 + 8)	2017-2018 2018-2019	RSPP

AUTOFORMAZIONE su tematiche liberamente scelte dai docenti.

Il numero minimo annuo di formazione obbligatoria sarà stabilito in base al Piano Nazionale della Formazione, di prossima pubblicazione a cura del MIUR.



PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA

TEMATICHE della Formazione	DESTINATARI	ANNUALITÀ SCOLASTICA	TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ
Competenze digitali di base	- Assistenti amministrativi - Collaboratori scolastici	2016-2017	- Attività di Istituto - Rete PEGASO
Competenze digitali avanzate	- DSGA - Assistenti amministrativi	2017-2018	- Attività di Istituto - Rete PEGASO
		2018-2019	- Attività di Istituto - Rete PEGASO
Incarichi e contratti a dipendenti e/o esperti esterni nel D.lgs 163/2006	- DSGA - Assistenti amministrativi	2016-2017	- Attività di Istituto - Rete PEGASO
		2017-2018	- Attività di Istituto - Rete PEGASO
		2018-2019	- Attività di Istituto - Rete PEGASO
Dematerializzazione e digitalizzazione nelle procedure amministrative nelle istituzioni scolastiche	- DSGA - Assistenti amministrativi	2016-2017	- Attività di Istituto - Rete PEGASO
		2017-2018	- Attività di Istituto - Rete PEGASO
		2018-2019	- Attività di Istituto - Rete PEGASO
		2017-2018	- Attività di Istituto - Rete PEGASO
Sicurezza - Aggiornamento antincendio (4 h) - Aggiornamento Primo soccorso (5h) - Informazione neoassunti 12 h (4 + 8)	- DSGA - Assistenti amministrativi - Collaboratori scolastici	2016-2017	- Ente paritetico - RSPP
		2017-2018	
Sicurezza	Informazione neoassunti 12 h (4 + 8)	2017-2018	
		2018-2019	RSPP

L'ORGANICO DELL'AUTONOMIA: FABBISOGNO DI PERSONALE

(comma 14-15 della L. 107/2015)

A. POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO:

SCUOLA INFANZIA SCUOLA PRIMARIA: LA PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2016-2019 VIENE EFFETTUATA IN BASE AI DATI RELATIVI ALL'ORGANICO DI FATTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2015-2016

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: sezioni previste e le loro caratteristiche
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	16	3	N. 8 SEZIONI con funzionamento a 40 ore sett.li
	a.s. 2017-18: n.	16	3	N. 8 SEZIONI con funzionamento a 40 ore sett.li
	a.s. 2018-19: n.	16	3	N. 8 SEZIONI con funzionamento a 40 ore sett.li
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	22 + 1 (specialista L2)	4	n. 5 pluriclassi e n. 13 classi a T.N. (28 h sett.li)
	a.s. 2017-18: n.	22+ 1 (specialista L2)	4	n. 7 pluriclassi e n. 12 classi a T.N. (28 h sett.li)
	a.s. 2018-19: n.	22+ 1 (specialista L2)	4	n. 5 pluriclassi e n. 16 classi a T.N. (28 h sett.li)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO : LA PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2016-2019 VIENE EFFETTUATA IN BASE AI DATI RELATIVI ALL'ORGANICO DI FATTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2015-2016

Classe di concorso/sostegno	Numero cattedre a.s. 2016-17	Numero cattedre a.s. 2017-18	Numero cattedre a.s. 2018-19	Motivazione: piano delle classi previste e loro caratteristiche
A043	7	7	7	n. 8 classi a T.P. (36 h sett.li)
A059	4	4	4	n. 8 classi a T.P. (36 h sett.li)
A345	1 + 6 h	1 + 6 h	1 + 6 h	n. 8 classi a T.P. (36 h sett.li)
A245	16 h	16 h	16 h	n. 8 classi a T.P. (36 h sett.li)
A028	16 h	16 h	16 h	n. 8 classi a T.P. (36 h sett.li)
A030	16 h	16 h	16 h	n. 8 classi a T.P. (36 h sett.li)
A032	16 h	16 h	16 h	n. 8 classi a T.P. (36 h sett.li)
A033	16 h	16 h	16 h	n. 8 classi a T.P. (36 h sett.li)
SOSTEGNO	7	7	7	Previsione in base al numero alunni certificati dell'Istituto nell'a.s. 2015-2016

B. POSTI PER IL POTENZIAMENTO

LA PREVISIONE per il TRIENNIO 2016-2019 viene effettuata in base:

- alle SCHEDE DI PROGETTO per il conseguimento degli OBIETTIVI PRIORITARI di cui al comma 7 della L. 107/2015 elaborate dal COLLEGIO DOCENTI nella sua articolazione per DIPARTIMENTI VERTICALI;
- al NUMERO degli ALUNNI ISCRITTI nell'a.s. 2015-2016

Tipologia	n. posti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche del RAV)	Motivazione (con riferimento alle progettualità riferite agli obiettivi prioritari - L. 107/2015)
POSTO COMUNE PRIMARIA	2	Migliorare le competenze degli alunni, con particolare attenzione all'ambito logico-matematico	Ampliamento del tempo scuola con progettualità extra-curricolari di potenziamento delle capacità linguistico-espressive.
POSTO COMUNE PRIMARIA con titolo di specializzazione per l'insegnamento della LINGUA INGLESE anche con formazione METODOLOGIA CLIL	1		Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con riferimento alla lingua inglese, anche tramite CLIL.
A059 (MATEMATICA)	1	Migliorare le competenze degli alunni, con particolare attenzione all'ambito logico-matematico	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
A345 LINGUA INGLESE anche con formazione METODOLOGIA CLIL	1		Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con riferimento alla lingua inglese, anche tramite CLIL
A245 LINGUA FRANCESE anche con	1		Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con riferimento alla lingua francese, ,

formazione METODOLOGIA CLIL			anche tramite CLIL
--	--	--	--------------------

C. POSTI per il PERSONALE AMMINISTRATIVO

(nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015).

LA PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2016-2019 VIENE EFFETTUATA IN BASE AI DATI RELATIVI ALL'ORGANICO DI FATTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2015-2016

Tipologia	n. unità
D.S.G.A.	1
Assistente amministrativo	5
Collaboratore scolastico	23

ORGANICO DI POTENZIAMENTO RICHIESTO / UTILIZZATO

(SUPPLENZE / PROGETTI)

➤ SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

Unità di personale in organico di potenziamento:

Classe di concorso	Ore da prestare (BASE ANNUA)	ORE Supplenze brevi (n. 6 h sett.li)	ORE Progetti (P) (n. 12 h sett.li)	Ore di utilizzo
A059	594	198	396 P1- P 11	594
A345 Anche con formazione metodologia CLIL	594	198	396 P3	594
A245 Anche con formazione metodologia CLIL	594	198	396 P3	594
TOTALE	1.782	594	1.188	1.782

➤ **SCUOLA PRIMARIA**

Unità di personale in organico di potenziamento:

Tipologia di posto	Ore da prestare (BASE ANNUA)	ORE Supplenze brevi (n. 7 h sett.li a docente)	ORE Progetti (P) (n. 15 h settli a docente)	Ore di utilizzo
POSTO COMUNE PRIMARIA (n. 2 posti)	1.452	462	990 P1- P 10- P11	1.452
POSTO COMUNE CON TITOLO DI SPECIALIZZAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA INGLESE PRIMARIA anche con formazione metodologia CLIL	726	231	495 P3	726
TOTALE	2.178	693	1.485	2.178



LE PROGETTUALITÀ (dai 3 ai 14 anni) da sviluppare nel

TRIENNIO 2016-19

AMBITO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

MATEMATICA

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

TECNOLOGIA

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, in particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

SCIENZE

Potenziamento delle competenze scientifiche.

EDUCAZIONE FISICA

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

AMBITO UMANISTICO

ARTE e MUSICA

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni

ITALIANO

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano n. 2 dipartimenti (italiano; storia e geografia).

INGLESE

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alle lingue **inglese** e **francese**, anche mediante (CLIL).

CITTADINANZA

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, delle competenze chiave di cittadinanza, sostegno della cura dei beni comuni.

ITALIANO L2

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda.

Prevenzione del DISAGIO

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione ; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

STORIA e GEOGRAFIA

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, delle competenze chiave di cittadinanza" (d) "sostegno della cura dei beni comuni"(e)"sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla sostenibilità dei beni paesaggistici e del patrimonio.

LE PROGETTUALITÀ

(dai 3 ai 14 anni)

sviluppate dal Collegio docenti

(articolato in DIPARTIMENTI

DISCIPLINARI dalla scuola

dell'infanzia alla scuola secondaria

di primo grado)

da realizzare nel

TRIENNIO 2016-19

(da P1 a P12)

SCHEDA PROGETTUALE P1:

- attività di cui agli obiettivi prioritari L. 107/2015
 - fabbisogno attrezzature e infrastrutture materiali
- DIPARTIMENTO MATEMATICA**



OBIETTIVO PRIORITARIO:

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche:

ATTIVITÀ PREVISTE	FIGURE	1.RISORSE ECONOMICHE 2.N. POSTI POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA 3.FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE 4.FABBISOGNO ATTREZZATURE MATERIALI	INSERITO NEL RAV COME OBIETTIVO SUL QUALE ATTIVARE IL MIGLIORAME NTO X Sì No
1. Attività di “rafforzamento” delle competenze di base Attività svolta in classe incentrata sul potenziamento di alcuni obiettivi di apprendimento (laboratorio)	<ul style="list-style-type: none"> I docenti curricolari, affiancati da eventuali studenti universitari tirocinanti. Prevedere eventuali presenze (docenti italiano-matematica) 	1. Nessuna, attività svolta in orario curricolare 2. Nessuno 3. Nessuna 4. Materiale e oggetti di cancelleria e di uso comune come carta, legno, laminati, specchi. LIM e Software di supporto alla didattica (Cabri, GeoGebra)	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
2. Attività di sviluppo della logica Attività incentrata su quesiti di logica e problem solving da svolgersi in orario curricolare e/o extra curricolare.	<ul style="list-style-type: none"> I docenti curricolari I docenti specializzati o che abbiano esperienza nella logica e problem solving 	1. Contributo economico utile per coprire le spese di viaggio e di soggiorno degli alunni che eventualmente si classificano per la finale di Milano. 2. N° 2 docenti del potenziamento, uno per la scuola primaria, uno per la secondaria 3. Nessuna, apertura della scuola in orario extra curricolare 4. Eserciziari e prove scaricabili anche da internet	
3. Giornata dei laboratori matematici Giornata dedicata ai laboratori matematici organizzati per classi parallele.	<ul style="list-style-type: none"> Esperti esterni (Es. esperti del museo “Il Giardino di Archimede”) 	1. Circa € 1 000 per i costi dei laboratori (€ 120/h per n° 8 classi) a cui vanno aggiunti i costi di viaggio, vitto e alloggio degli operatori 2. Nessuno 3. Nessuna 4. Aule dotate di LIM	

SCHEDE PROGETTUALE P2 :

- attività di cui agli obiettivi prioritari L. 107/2015
- fabbisogno attrezzature e infrastrutture materiali



DIPARTIMENTO STORIA - GEOGRAFIA

Obiettivi prioritari: (a) "valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, delle competenze chiave di cittadinanza..."
 (d) "sostegno della cura dei beni comuni"(e) "sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla sostenibilità dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali"

ATTIVITÀ PREVISTE	FIGURE	1.RISORSE ECONOMICHE 2.N. POSTI POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA 3.FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE 4.FABBISOGNO ATTREZZATURE MATERIALI	INSERITO NEL RAV COME OBIETTIVO SUL QUALE ATTIVARE IL MIGLIORAMENTO X Sì No
<p>1.valorizzazione delle ricchezze artistiche, storiche, archeologiche, urbanistiche del nostro territorio;</p> <p>2.valorizzazione dei "racconti" della nostra storia e delle identità culturali (di tutte le culture presenti nella scuola)</p>	<p>1. Docenti curricolari</p> <p>2. Docenti dell'organico potenziato</p> <p>3. Esperti esterni</p>	<p>a) ore curricolari (non prevista retribuzione aggiuntiva)</p> <p>b) ore aggiuntive e/o funzionali con retribuzione dal FIS</p> <p>AREA DI POTENZIAMENTO: a) UMANISTICO b) LINGUISTICO c) ARTISTICO</p> <p>senza oneri a carico delle famiglie possibile finanziamento</p> <p>a) da enti locali : Parchi, Comuni, Provincia, Regione</p> <p>b) da MIUR o Ministero dei beni culturali</p> <p>c) da Fondazioni, associazioni culturali, Pro Loco ...</p> <p>d) volontari a titolo gratuito</p> <p>FABBISOGNO DI: a)attrezzature informatiche multimediali: LIM, PC, connessione internet b) materiale di facile consumo: risme di carta, cartucce, dvd e altro che si indicherà successivamente.</p>	<p>Sì: elaborazione condivisa del curricolo verticale di Storia, Geografia, Arte – Il sé e l'altro, I discorsi e le parole</p>

In ciascun anno scolastico del triennio di riferimento, in base alle figure professionali a disposizione, alle scelte effettuate nei Consigli di classe/interclasse/intersezione, alle risorse presenti, le attività previste potranno essere realizzate ad un diverso livello di complessità :

- **livello essenziale / con la sola presenza dei docenti curricolari in orario curriculare;**
- **livello base /con presenza di docenti curricolari in orario aggiuntivo;**
- **livelli via via più elevati (in progressione tassonomica) se si verificheranno le seguenti condizioni: 1. presenza di docenti dell'organico potenziato in orario curriculare;**
2. presenza di docenti dell'organico potenziato in orario scolastico extracurriculare;
3. presenza di esperti esterni e docenti dell'organico potenziato in orario extracurriculare.

Pertanto, anche i relativi obiettivi didattici potranno essere conseguiti a livelli via via più elevati, in progressione tassonomica.

INDICAZIONI GENERALI per le attività previste:

Avvio dal tema del paesaggio per accrescere nei ragazzi la consapevolezza dei luoghi in cui vivono e far prendere loro coscienza di quanto incida l'azione antropica sul territorio.

L'obiettivo primario è aiutare gli alunni a distinguere e capire i segni che il passato ha impresso nel territorio, a riconoscerli come elementi che concorrono alla definizione dell'identità della propria cultura, ad amarli, e a difenderli in quanto testimonianze visive e reali della storia della loro comunità, a considerarli i punti di riferimento dai quali si può partire nella progettazione dello sviluppo futuro del territorio.

Sarebbe auspicabile, a conclusione del lavoro scolastico, che le associazioni, con finalità di promozione turistica presenti nei comuni del nostro Istituto, intraprendessero con i nostri ragazzi oggettive e reali azioni di collaborazione e di partecipazione.

Incontri tra gli alunni ed i "protagonisti che danno voce alla storia" (combattenti della Seconda Guerra Mondiale, nonni, anziani ...) e "alle storie" (la storia del giocattolo, la storia della scuola ...) a seconda del segmento di scuola interessato (scuola dell'infanzia - primaria - secondaria di I grado) dell'Istituto, nelle forme e nei modi che i docenti riterranno più opportuni.

SCHEDA PROGETTUALE P3 :

- attività di cui agli obiettivi prioritari L. 107/2015
- fabbisogno attrezzature e infrastrutture materiali

DIPARTIMENTO INGLESE

OBIETTIVO PRIORITARIO:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alle lingue **inglese** e **francese**, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL):



ATTIVITÀ PREVISTE	FIGURE	1.RISORSE ECONOMICHE 2.N. POSTI POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA 3.FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE 4.FABBISOGNO ATTREZZATURE MATERIALI	INSERITO NEL RAV COME OBIETTIVO SUL QUALE ATTIVARE IL MIGLIORAMENTO X Sì No
<p>Progetti Scuola Primaria: 1) CLIL (insegnamento di alcuni argomenti di una disciplina non linguistica in lingua inglese). Attività previste: presentazione dell'argomento oggetto di studio in lingua italiana e in lingua inglese. 2) Visione di uno spettacolo teatrale in lingua inglese (A.C.L.E.) con relativo workshop. Attività previste: ascolto e comprensione del testo teatrale scelto, visione dello spettacolo teatrale con coinvolgimento attivo degli alunni.</p>	<p>1) Docenti interni e/o docenti dell'organico potenziato o figure professionali esterne. 2) Docenti interni e figure professionali esterne.</p>	<p>1)Risorse economiche: Fis o altro. 2)N.posti potenziamento offerta formativa: 1 unità. 3)Fabbisogno di infrastrutture: locali scolastici; locali messi a disposizione da enti o associazioni locali. 4)Fabbisogno attrezzature materiali: LIM, testi, fotocopie, materiale scolastico vario.</p>	<p>SI: "Elaborazione condivisa di un curriculum verticale che espliciti le conoscenze e le abilità funzionali allo sviluppo delle competenze"(obiettivo di processo).</p>
<p>Progetti Scuola dell'Infanzia: 1)Progetto di insegnamento di lingua inglese di almeno 10 ore per i bambini di cinque anni. Attività previste: primo approccio all'inglese comunicativo attraverso brevi e semplici scambi dialogici incentrati sull'uso delle funzioni comunicative di base; giochi di ruolo, giochi motori in lingua, canzoni, filastrocche, chants,rhymes.</p>	<p>Insegnanti di lingua inglese della Scuola dell'Infanzia e Primaria abilitati (prioritariamente interni all'Istituto Comprensivo oppure con organico potenziato).</p>	<p>1)Risorse economiche: Fis o altro. 2)N.posti potenziamento offerta formativa: 1 unità. 3)Fabbisogno di infrastrutture: locali scolastici; locali messi a disposizione da enti o associazioni locali. 4)Fabbisogno attrezzature materiali: LIM, testi, fotocopie, materiale scolastico vario.</p>	<p>SI: "Elaborazione condivisa di un curriculum verticale che espliciti le conoscenze e le abilità funzionali allo sviluppo delle competenze"(obiettivo di processo).</p>

<p>Progetti Scuola Sec. di I grado: 1)Potenziamento della lingua inglese (KET); 2)Potenziamento della lingua francese (DEL F A1). Attività previste: attività didattica volta a potenziare le quattro abilità di base per il raggiungimento dei livelli di competenza in uscita (A2 KET e A1 DEL F). 3)CLIL. 4)EMILE. Attività previste: presentazione degli argomenti oggetto di studio in lingua italiana, in lingua inglese e francese. 5)Visione di un musical in francese. Attività previste: somministrazione di materiali didattici propedeutici alla visione del musical, visione dello spettacolo, rielaborazione in lingua dei temi trattati nello spettacolo. 6)Lettore madrelingua francese in compresenza con il docente curriculare (un'ora per ciascuna classe). Attività previste: sistematizzazione dei vocaboli e delle strutture grammaticali appresi.</p>	<p>1)Docenti madrelingua della "English School" di L'Aquila. 2-3-4- Docenti curricolari e/o dell'organico potenziato. 5)Docenti curricolari. 6)Docente curriculare e figura professionale esterna.</p>		
<p>Progetti in verticale (Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria): 1) "English is fun!". Attività previste: giochi motori in lingua, giochi di ruolo, brevi e semplici scambi dialogici incentrati sull'uso delle funzioni comunicative di base, canzoni, filastrocche, chants, rhymes. Scuola Primaria- Scuola Secondaria di I grado: 1)"Progetto interlingua". Attività previste: ascolto, lettura ed eventuale drammatizzazione di semplici testi in lingua.</p>	<p>Docenti curricolari di ogni ordine e grado e/o organico potenziato.</p>	<p>1)Risorse economiche: Fis o altro. 2)N. posti potenziamento offerta formativa: 1 unità. 3)Fabbisogno di infrastrutture: locali scolastici; locali messi a disposizione da enti o associazioni locali. 4)Fabbisogno attrezzature materiali: LIM, testi, fotocopie, materiale scolastico vario.</p>	<p>SI: "Elaborazione condivisa di un curricolo verticale che espliciti le conoscenze e le abilità funzionali allo sviluppo delle competenze"(obiettivo di processo).</p>

SCHEDA PROGETTUALE P5 :

-attività di cui agli obiettivi prioritari L. 107/2015

-fabbisogno attrezzature e infrastrutture materiali

DIPARTIMENTO DI CITTADINANZA

OBIETTIVO PRIORITARIO: sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva e democratica attraverso** la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;



ATTIVITÀ PREVISTE	FIGURE	1.RISORSE ECONOMICHE 2.N. POSTI POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA 3.FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE 4.FABBISOGNO ATTREZZATURE MATERIALI	INSERITO NEL RAV COME OBIETTIVO SUL QUALE ATTIVARE IL MIGLIORAMENTO X Sì No
1) Sviluppo di progetti all'interno di "Verso una Scuola Amica" - Unicef 2) Formazione dei docenti	Docenti interni e dell'organico potenziato	1) risorse a disposizione dell'Istituto; 2) N. posti potenziamento offerta formativa: 1 unità. 3)non necessarie; 4) Supporti digitali; Materiali UNICEF da acquisire grazie all'adesione dell'Istituto a "Verso una Scuola Amica";	CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE: elaborazione condivisa di un curriculum che espliciti le conoscenze e le abilità funzionali allo sviluppo delle competenze

SCHEDA PROGETTUALE P6 :

- attività di cui agli obiettivi prioritari L. 107/2015
 - fabbisogno attrezzature e infrastrutture materiali
- DIPARTIMENTO EDUCAZIONE FISICA**



OBIETTIVO PRIORITARIO: Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

ATTIVITÀ PREVISTE	FIGURE	1.RISORSE ECONOMICHE 2.N. POSTI POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA 3.FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE 4.FABBISOGNO ATTREZZATURE MATERIALI	INSERITO NEL RAV COME OBIETTIVO SUL QUALE ATTIVARE IL MIGLIORAMENTO X Sì No
<p>Attività motorie in continuità scuola infanzia/primaria. Organizzare attività motorie in continuità scuola primaria/secondaria di 1° grado. Organizzare giornate sportive a livello di plesso e d'Istituto e tra Istituti diversi. Organizzare attività sportive in orizzontale tra alunni delle scuole primarie e delle scuole secondarie di 1° grado dell'Istituto. Potenziare e consolidare negli alunni comportamenti alimentari volti al benessere e allo star bene. Realizzare il giornalino dello star bene; delle buone pratiche alimentari, nell'ottica della conoscenza e del consumo dei prodotti locali e dell'apertura verso il territorio. Costituzione del CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO e partecipazione ai GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI di tutti gli alunni delle scuole secondarie di primo grado.</p>	<p>Docenti interni e/o docenti dell'organico potenziato</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) RISORSE ECONOMICHE : FIS/ fondi specifici per l'ed. fisica 2) N. posti potenziamento offerta formativa:nessuno 3) Fabbisogno infrastrutture: palestra (per i plessi di Capestrano- Barisciano) 4) Fabbisogno attrezzature materiali: acquisto di n° 5 palloni da calcio, n° 5 palloni da pallacanestro, n° 5 palloni da pallavolo, n° 4 porte da calcetto, n° 5 testimoni per staffetta velocità; pompa per gonfiare i palloni, n° 3 materassini, n° 5 vortex, n* 5 corde, n° 10 coni, n° 10 palloni di varie dimensioni per alunni scuola dell'infanzia, n* 10 cerchi. 	<p>Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica</p>

CHEDA PROGETTUALE P7 :

- attività di cui agli obiettivi prioritari L. 107/2015
- fabbisogno attrezzature e infrastrutture materiali

DIPARTIMENTO ITALIANO L2

OBIETTIVO PRIORITARIO: Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda



ATTIVITÀ PREVISTE	FIGURE	1.RISORSE ECONOMICHE 2.N. POSTI POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA 3.FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE 4.FABBISOGNO ATTREZZATURE MATERIALI	INSERITO NEL RAV COME OBIETTIVO SUL QUALE ATTIVARE IL MIGLIORAMENTO X Sì No
<p>Progetto Italiano L2 Aree a forte processo migratorio</p> <p>Protocollo di accoglienza in collaborazione con il dipartimento disagio e prevenzione (modelli da usare in tutto l'Istituto per l'ingresso di alunni stranieri, determinazione delle tempistiche, modelli da usare per la valutazione in ingresso...)</p> <p>Monitoraggio dei bisogni reali nei diversi plessi per un eventuale recupero linguistico attraverso il coinvolgimento dei docenti curricolari</p>	<p>Docenti specializzati nell'insegnamento dell'italiano come L2</p> <p>Docenti curricolari (soprattutto d'italiano) che vivono la realtà in prima persona</p> <p>Mediatore linguistico</p>	<p>1. Risorse economiche: FIS</p> <p>4. libri italiano L2; software specifici; materiale di facile consumo per le famiglie più bisognose</p>	<p>Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda</p>

SCHEDA PROGETTUALE P8 :

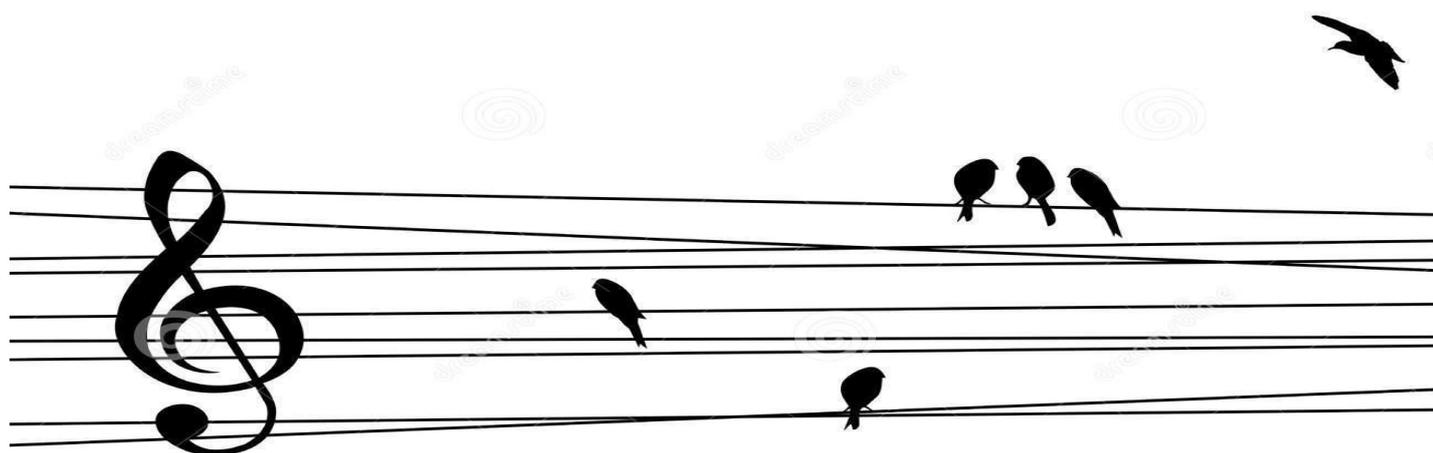
- attività di cui agli obiettivi prioritari L. 107/2015
- fabbisogno attrezzature e infrastrutture materiali

DIPARTIMENTO ARTE e MUSICA

OBIETTIVO PRIORITARIO: Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

ATTIVITÀ PREVISTE	FIGURE	1.RISORSE ECONOMICHE 2.N. POSTI POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA 3.FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE 4.FABBISOGNO ATTREZZATURE MATERIALI	INSERITO NEL RAV COME OBIETTIVO SUL QUALE ATTIVARE IL MIGLIORAMENTO X Sì No
<p>1 - Studio del territorio di appartenenza attraverso l'avvicinamento agli elementi architettonici presenti in esso, ai beni artistici ivi collocati ed al patrimonio dei suoni (intendendo i suoni provenienti dalla natura e dalle tradizioni musicali) - si evidenzia come tale progetto presenti una forma di interdisciplinarietà con Storia, Geografia e Tecnologia, pertanto se ne propone la realizzazione in orario curricolare. Per la Scuola</p> <p>Primaria e dell'Infanzia ci si ripropone di valutare metodologie e tempistiche adeguate ai diversi ordini</p> <p>2 -Documenti audiovisivi realizzati dagli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado allo scopo di documentare le attività svolte dagli alunni della Scuola Primaria e dell'Infanzia e volti ad arricchire il Sito web dell'Istituto Comprensivo - si ritiene opportuno realizzare tre laboratori nello sviluppo dell'anno scolastico</p>	<p>- Docenti interni e/o docenti dell'organico potenziato</p> <p>- In relazione all'attività indicata con il n° 1 si fa riferimento alla possibilità di accendere una convenzione con la Soprintendenza ai Beni Culturali senza oneri per l'Istituto (escluso il mezzo di trasporto per le visite guidate) per la conoscenza del patrimonio culturale della città di L'Aquila ed eventuali dintorni (da concordare con i docenti). Si ipotizzano circa tre incontri, di cui due in sede ed uno per la visita guidata.</p>	<p>1)Risorse economiche: Fis o altro. 2)N .posti potenziamento offerta formativa: 1 unità. 3)Fabbisogno di infrastrutture: Laboratorio provvisto di PC; locali messi a disposizione da enti o associazioni locali. 4)Fabbisogno attrezzature materiali: LIM, fotocopie, materiale scolastico vario ed inoltre: - In relazione all'attività indicata con il n° 1 si richiede la disponibilità dello scuolabus - In relazione all'attività indicata con il n° 2 si richiede 1 telecamera - In relazione all'attività indicata con il n° 3 si richiede: legno di Balsa (n° 20 nastri di misura cm. 10 X 100) Spray turapori (n° 2 confezioni) Colori acrilici (4 tubetti grandi) Pennelli di buona qualità (n° 10, di cui n° 5 in pelo di bue e n° 5 in pelo sintetico) Trasparente acrilico (n° 4 confezioni) <u>- In relazione all'attività indicata con il n°4 si richiede</u> l'acquisizione dei film scelti dai docenti: - Software AUTOCAD 11 o similare.</p>	

<p>3- realizzazione di strumenti musicali in miniatura e mostra conclusiva - si concorda la realizzazione di strumenti, in miniatura, che gli alunni hanno visto e ascoltato</p> <p>4-Studio di tipologie artistiche e/o architettoniche attraverso la visione di opere cinematografiche (film , cartoni animati) adeguate alle varie età di riferimento - si sottolinea la necessità di programmare la visione di filmati adeguati all'età ed ai tempi di attenzione degli alunni</p>			
---	--	--	--



SCHEDA PROGETTUALE P9 :

- attività di cui agli obiettivi prioritari L. 107/2015
- fabbisogno attrezzature e infrastrutture materiali



DIPARTIMENTO PREVENZIONE DISAGIO/INTEGRAZIONE

OBIETTIVO PRIORITARIO: prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione ; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo., emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014;

ATTIVITÀ PREVISTE	FIGURE	1.RISORSE ECONOMICHE 2.N. POSTI POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA 3.FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE 4.FABBISOGNO ATTREZZATURE MATERIALI	INSERITO NEL RAV COME OBIETTIVO SUL QUALE ATTIVARE IL MIGLIORAMENTO X Sì No
FARE RIFERIMENTO AL P.A.I. 1)Formazione docenti presso il CTS (didattica inclusiva con le nuove tecnologie e con metodologie didattiche di gestione della classe) e ASL Abruzzo (Unplugged disagio giovanile) 2) progetto UNICEF "l'albero dei diritti dei Bambini" 3)progetto "Unplugged disagio giovanile" 4)progetto di formazione e sensibilizzazione sulle sostanze per adulti e alunni da parte del SERT. 5) collaborazione col dipartimento alfabetizzazione perfezionamento lingua italiana... protocollo accoglienza alunni stranieri	1)Docenti del CTS nuove tecnologie di L'Aquila. 2)Personale specializzato della ASL Abruzzo, Unicef, docenti formati Unplugged. 3) reti di scuole per la formazione dei docenti sui percorsi did. Personalizzati di alunni BES e DES.	<ol style="list-style-type: none">1. La formazione è a carico degli enti da cui arrivano i formatori2. Potenziamento delle infrastrutture tecnologiche presenti3. Video proiettore, LIM, PC, Tablet.	SI

SCHEDA PROGETTUALE P10 :

- attività di cui agli obiettivi prioritari L. 107/2015
- fabbisogno attrezzature e infrastrutture materiali



DIPARTIMENTO ITALIANO

OBIETTIVO PRIORITARIO: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano n. 2 dipartimenti (italiano; storia e geografia)

ATTIVITÀ PREVISTE	FIGURE	1. RISORSE ECONOMICHE 2. N. POSTI POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA 3. FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE 4. FABBISOGNO ATTREZZATURE MATERIALI	INSERITO NEL RAV COME OBIETTIVO SUL QUALE ATTIVARE IL MIGLIORAMENTO X Sì No
1- Corso di formazione sulla Didattica per Competenze 2- “Nel mondo di Alfabetto” 3. Potenziamento di ITALIANO L2 5. “Mi racconto”: “documento” di accompagnamento del discente dall’Infanzia alla Secondaria di II grado, con i suoi “prodotti” più significativi e indicativi del suo processo di crescita PS: per le diverse fasi operativa, si rimanda al verbale nr. 2 allegato	1- docenti interni 2- docenti organico potenziato 3- esperti esterni 4- mediatore culturale	1- Risorse economiche FIS o altro 2- Due (2) posti potenziamento OFFERTA FORMATIVA 3- Potenziamento delle attrezzature digitali, in particolare dotazione di LIM ove mancanti Potenziamento dei laboratori di informatica 4- Fabbisogno di locali adeguati scolastici e/o messi a disposizione da Enti locali	Si’: Elaborazione condivisa di un curriculum che espliciti le conoscenze e le abilità funzionali allo sviluppo delle competenze Implementazione della didattica con la LIM e le nuove tecnologie

SCHEDA PROGETTUALE P11 :

- attività di cui agli obiettivi prioritari L. 107/2015
- fabbisogno attrezzature e infrastrutture materiali

DIPARTIMENTO SCIENZE

OBIETTIVO PRIORITARIO: potenziamento delle competenze scientifiche

ATTIVITÀ PREVISTE	FIGURE	1.RISORSE ECONOMICHE 2.N. POSTI POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA 3.FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE 4.FABBISOGNO ATTREZZATURE MATERIALI	INSERITO NEL RAV COME OBIETTIVO SUL QUALE ATTIVARE IL MIGLIORAMENTO X Sì No
Sintetica descrizione delle attività progettuali che si prevedono ai fini del conseguimento dell'obiettivo prioritario. Realizzare percorsi didattici seguendo un'impostazione metodologica che prevede: - Una fase di sperimentazione - osservazione(partendo da fenomenologie sperimentabili e osservabili); -una fase di verbalizzazione iconica/scritta individuale(la riflessione sull'esperienza e quindi la concettualizzazione attraverso la mediazione del linguaggio; - una fase della discussione collettiva, del confronto ; -la fase dell'affinamento della concettualizzazione in cui, alla luce della discussione collettiva ogni alunno corregge,modifica,integra la propria precedente concettualizzazione; - la fase della sintesi collettiva nella quale utilizzando tutto il materiale prodotto e condiviso,viene realizzato una sintesi scritta,graficamente chiara e linguisticamente corretta delle scoperte fatte e delle conoscenze apprese.	Inserire le figure professionali (con relative caratteristiche) per le quali si chiederanno i posti o il modo con il quale saranno retribuite - docenti esperti in attività di laboratorio	1. Fondi FIS; POR,PON 2. 2 docenti 3. destinare un'aula laboratorio in ogni plesso scolastico per ogni grado di istruzione; 4. microscopi,vetrini,bilan -strumenti per la miscelazione separazione e misurazione; -reattori di laboratorio - strumenti per lo scambio termico, per il trasferimento o il trattamento di sostanze ; - kit per la fotosintesi e la traspirazione -modelli per la germinazione - cellula animale e vegetale per lo studio della scienza della terra:fossili minerali, rocce	Si'

SCHEDA PROGETTUALE P12 :

- attività di cui agli obiettivi prioritari L. 107/2015
- fabbisogno attrezzature e infrastrutture materiali

SCUOLA COME VERO E NUOVO CENTRO DI AGGREGAZIONE, COMUNITÀ ATTIVA, APERTA ALLE FAMIGLIE E AL TERRITORIO

Obiettivi prioritari: (m) "valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale".

FORMAZIONE PER ADULTI

ATTIVITÀ PREVISTE	FIGURE	1.RISORSE ECONOMICHE 2.N. POSTI POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA 3.FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE 4.FABBISOGNO ATTREZZATURE MATERIALI	INSERITO NEL RAV COME OBIETTIVO SUL QUALE ATTIVARE IL MIGLIORAMENTO X Sì No
1.Progetto di educazione alimentare. 2.Progetto di alfabetizzazione di Italiano per adulti. 3.Corso di Inglese per adulti. 5.Percorsi di informazione sul valore aggiunto della pluriclasse .	1.Docenti curricolari 2.Docenti dell'organico potenziato 3.Esperti esterni: - delle ASL; -di associazioni; -dello Slow -food.	a) ore extracurricolari con retribuzione aggiuntiva b) ore aggiuntive e/o funzionali Possibile finanziamento: -da enti locali; -da Fondazioni, associazioni culturali, Pro Loco, altro; -volontari a titolo gratuito. FABBISOGNO DI: a)attrezzature informatiche multimediali: LIM, PC, connessione internet b) materiale di facile consumo: risme di carta, cartucce, dvd e altro che si indicherà successivamente.	Sì

RISORSE ECONOMICHE

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE

FABBISOGNO ATTREZZATURE MATERIALI

SCHEDA PROGETTUALE P1

Materiale e oggetti di cancelleria e di uso comune come carta, legno, laminati, specchi.
LIM e Software di supporto alla didattica (Cabri, GeoGebra).

- Contributo economico utile per coprire le spese di viaggio e di soggiorno degli alunni che eventualmente si classificano per la finale di Milano.
- N° 2 docenti del potenziamento, uno per la scuola primaria, uno per la secondaria.
- Apertura della scuola in orario extra curricolare.
- Eserciziari e prove scaricabili anche da internet.

Aule dotate di LIM

SCHEDA PROGETTUALE P2

- a) Per le ore curricolari, non è prevista retribuzione aggiuntiva.
b) Ore aggiuntive e/o funzionali con retribuzione dal FIS.

AREA DI POTENZIAMENTO:

- a) UMANISTICO
- b) LINGUISTICO
- c) ARTISTICO

Senza oneri a carico delle famiglie possibile finanziamento

- e) da enti locali : Parchi, Comuni, Provincia, Regione;
- f) da MIUR o Ministero dei beni culturali;
- g) da Fondazioni, associazioni culturali, Pro Loco;
- h) volontari a titolo gratuito.

FABBISOGNO DI:

- a) Attrezzature informatiche multimediali: LIM, PC, connessione internet
b) Materiale di facile consumo: risme di carta, cartucce, dvd e altro che si indicherà successivamente.

SCHEDA PROGETTUALE P3

- 1) Risorse economiche: Fis o altro.
- 2) N. posti potenziamento offerta formativa: 2 unità.
- 3) Fabbisogno di infrastrutture: locali scolastici; locali messi a disposizione da enti o associazioni locali.
- 4) Fabbisogno attrezzature materiali: LIM, testi, fotocopie, materiale scolastico vario.

SCHEDA PROGETTUALE P4

- Laboratorio provvisto di PC
- In assenza di PC supporto cartaceo
- Acquisto del software AUTOCAD 11 o similare.

SCHEDA PROGETTUALE P5

- risorse a disposizione dell'Istituto;
- da definire;
- da definire;

- Supporti digitali; Materiali UNICEF da acquisire grazie all'adesione dell'Istituto a "Verso una Scuola Amica";

SCHEDA PROGETTUALE P6

Beni e servizi:

acquisto di n° 5 palloni da calcio, n° 5 palloni da pallacanestro, n° 5 palloni da pallavolo, n° 4 porte da calcetto, n° 5 testimoni per staffetta velocità; pompa per gonfiare i palloni, n° 3 materassini, n° 5 vortex, n° 5 corde, n° 10 coni, n° 10 palloni di varie dimensioni per alunni scuola dell'infanzia, n° 10 cerchi.

SCHEDA PROGETTUALE P7

Economica:

- rete fra i comuni per il finanziamento di una figura di mediatore culturale
- fondi d'istituto per i progetti
- eventuali libri italiano L2 e software specifici

materiale di facile consumo per le famiglie più bisognose

SCHEDA PROGETTUALE P8

- Laboratorio provvisto di PC
- In assenza di PC supporto cartaceo
- Acquisto del software AUTOCAD 11 o similare.

SCHEDA PROGETTUALE P9

- La formazione è a carico degli enti da cui arrivano i formatori
- Potenziamento delle infrastrutture tecnologiche presenti
- Video proiettore, LIM, PC, Tablet.

SCHEDA PROGETTUALE P10

- Risorse economiche FIS o altro
- Due (2) posti potenziamento OFFERTA FORMATIVA
- Potenziamento delle attrezzature digitali, in particolare dotazione di LIM ove mancanti
- Potenziamento dei laboratori di informatica
- Fabbisogno di locali adeguati scolastici e/o messi a disposizione da Enti locali

SCHEDA PROGETTUALE P 11

Fondi FIS; POR,PON- 2 docenti

destinare un'aula laboratorio in ogni plesso scolastico per ogni grado di istruzione;

- microscopi, vetrini, bilancia;

-strumenti per la miscelazione separazione e misurazione;

-reattori di laboratorio

- strumenti per lo scambio termico, per il trasferimento o il trattamento di sostanze ;

- kit per la fotosintesi e la traspirazione

-modelli per la germinazione

- cellula animale e vegetale per lo studio della scienza della terra: fossili minerali, rocce.

SCHEDA PROGETTUALE P 12

a) ore extracurricolari con retribuzione aggiuntiva;

b) ore aggiuntive e/o funzionali .

Possibile finanziamento:

-da enti locali;

-da Fondazioni, associazioni culturali, Pro Loco, altro;

-volontari a titolo gratuito.

LINK AI DOCUMENTI DELL'ISTITUTO

❖ Piano di Miglioramento Indire:

<http://www.icnavelli.gov.it/wp-content/uploads/2016/01/Piano-di-MiglioramentoAQIC823003-PDM.pdf>

❖ Piano di Miglioramento di Abruzzo Scuola Digitale:

<http://www.icnavelli.gov.it/wp-content/uploads/2016/01/Piano-di-miglioramento-scuola-digitale.pdf>

❖ Curricolo verticale

<http://www.icnavelli.gov.it/wp-content/uploads/2014/06/Curricolo-Verticale-Istituto-Comprensivo-Navelli-2013-2014.pdf>

❖ Rubrica Valutativa

<http://www.icnavelli.gov.it/wp-content/uploads/2014/09/Nuova-rubrica-valutativa.pdf>

❖ Atto di indirizzo del Dirigente per elaborazione PTOF

<http://www.icnavelli.gov.it/wp-content/uploads/2015/10/Atto-di-indirizzo-del-Dirigente-Scolastico-per-la-predisposizione-del-Piano-Triennale-.pdf>